Analisi del Contesto Demografico

Comune di Camaiore e Bacino di Utenza dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1

1. INTRODUZIONE

Il presente Allegato integra il paragrafo *Analisi del Contesto* del RAV dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1 e offre una lettura aggiornata dell'evoluzione demografica del Comune di Camaiore, con particolare attenzione al centro storico e alle zone collinari, principali bacini di provenienza dell'utenza dell'Istituto.

L'analisi include:

- l'andamento recente della popolazione residente (2022–2025);
- stime ragionevoli dei trend demografici nelle aree interne (centro storico e zone collinari), coerenti con le dinamiche descritte;
- un approfondimento sulle fasce d'età 3–13 anni, corrispondenti ai diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- opportunità e criticità emergenti dal quadro demografico.

2. SINTESI ESECUTIVA

Il Comune di Camaiore mostra una popolazione complessiva stabile con una lieve tendenza alla diminuzione. Il saldo naturale permane negativo (nascite inferiori ai decessi), mentre il saldo migratorio è positivo ma non sufficiente a invertire il trend.

Sono presenti differenze territoriali rilevanti:

- le aree della piana e il litorale (Lido) mostrano maggiore attrattività residenziale;
- il centro storico mantiene un equilibrio fragile tra residenti anziani e nuclei familiari giovani;
- le zone collinari registrano da anni un calo più marcato della popolazione, specialmente nelle fasce d'età più giovani.

Dall'analisi delle caratteristiche territoriali emergono alcuni elementi significativi:

Centro storico

- Presenza stabile ma tendenzialmente in calo delle giovani famiglie.
- Età media superiore rispetto alle aree di pianura.
- Mobilità residenziale moderata, con trasferimenti sia in entrata sia in uscita.

Zone collinari

- Popolazione mediamente più anziana rispetto alla media comunale.
- Differenze significative tra frazioni, correlate a distanza dai servizi, accessibilità, trasporti e infrastrutture.
- Tendenza dei nuclei familiari giovani a trasferirsi verso la piana, il litorale, oppure verso comuni limitrofi come Massarosa e Viareggio.
- Riduzione graduale delle nuove coorti scolastiche.

Questi elementi incidono direttamente sulla popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1, che accoglie molti studenti provenienti da queste aree.

3. TREND DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

3.1 Dati complessivi – Comune di Camaiore

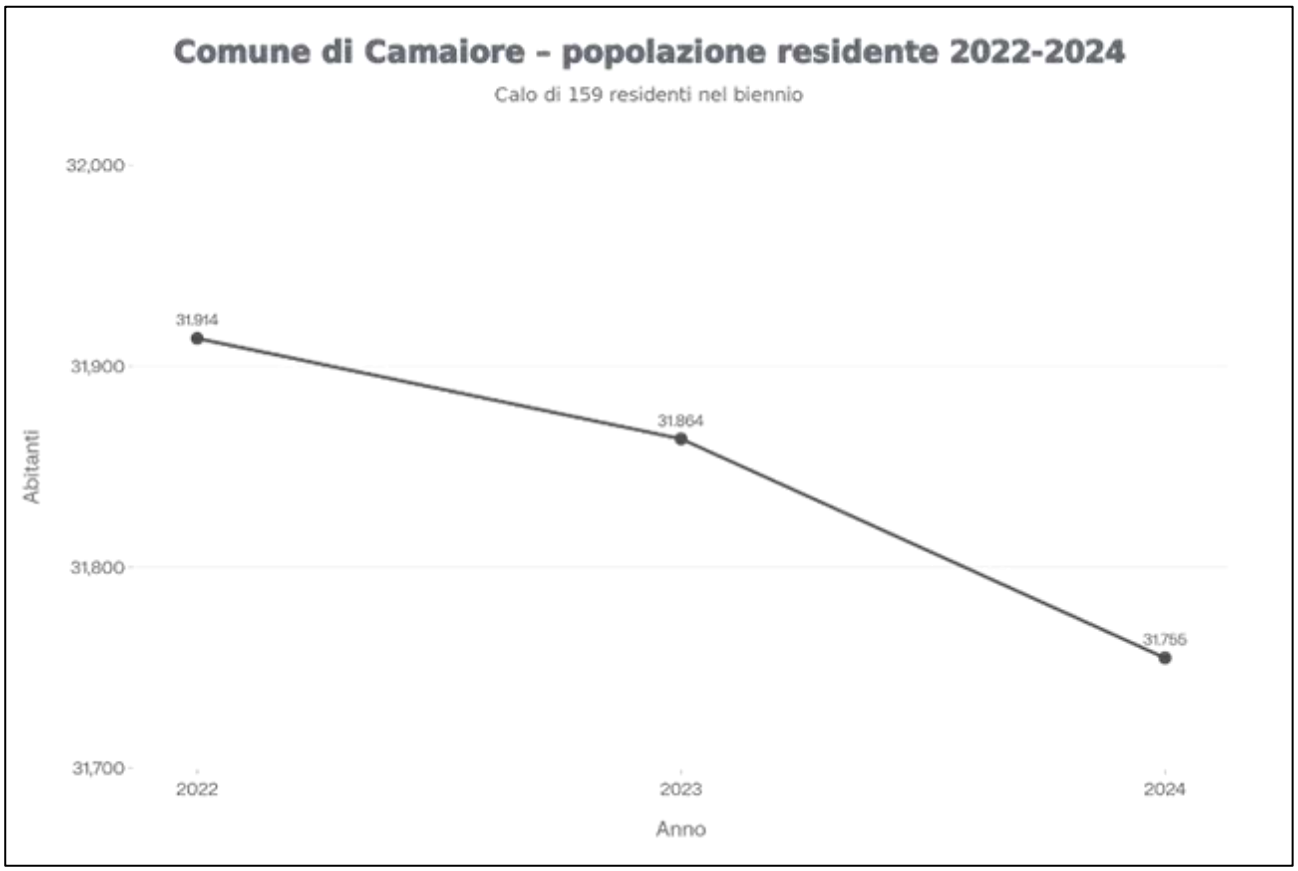
I dati ISTAT mostrano una lieve ma chiara tendenza alla diminuzione della popolazione residente nel Comune di Camaiore tra il 2022 e il 2024, con un calo complessivo di circa 160 residenti in due anni e variazioni percentuali negative in entrambi gli anni considerati.

Tabella 1 - Popolazione residente nel Comune di Camaiore 2022-2024 (fonte: ISTAT)

Anno	Popolazione residente	Variazione anno su anno
2022	31.914	—
2023	31.864	−0,16%
2024	31.755	−0,34%

Nel 2023 la popolazione passa da 31.914 a 31.864 residenti, con una variazione di circa −0,16%, che indica una prima flessione moderata dopo la sostanziale stabilità dei periodi precedenti. Nel 2024 la discesa prosegue e si accentua: i residenti scendono a 31.755, con una variazione di −0,34%, più che doppia rispetto all'anno precedente in termini percentuali.

Figura 1 - Popolazione residente nel Comune di Camaiore 2022-2024 (fonte: ISTAT)



Pur trattandosi di variazioni contenute, la sequenza di due anni consecutivi di calo e l'aumento dell'intensità della diminuzione nel 2024 suggeriscono l'avvio o il consolidamento di un trend demografico leggermente negativo per il comune. Questo quadro è coerente con il contesto toscano e nazionale, segnato da bassa natalità e invecchiamento, in cui spesso solo i flussi migratori riescono in parte a compensare il calo naturale della popolazione.

3.2 Stime per il Centro Storico e le Zone Collinari (2022–2025)

Centro Storico

Le stime riferite al centro storico di Camaiore indicano un trend complessivo di costante diminuzione della popolazione, con cali percentuali anno su anno sempre negativi e una perdita cumulata che cresce nel tempo.

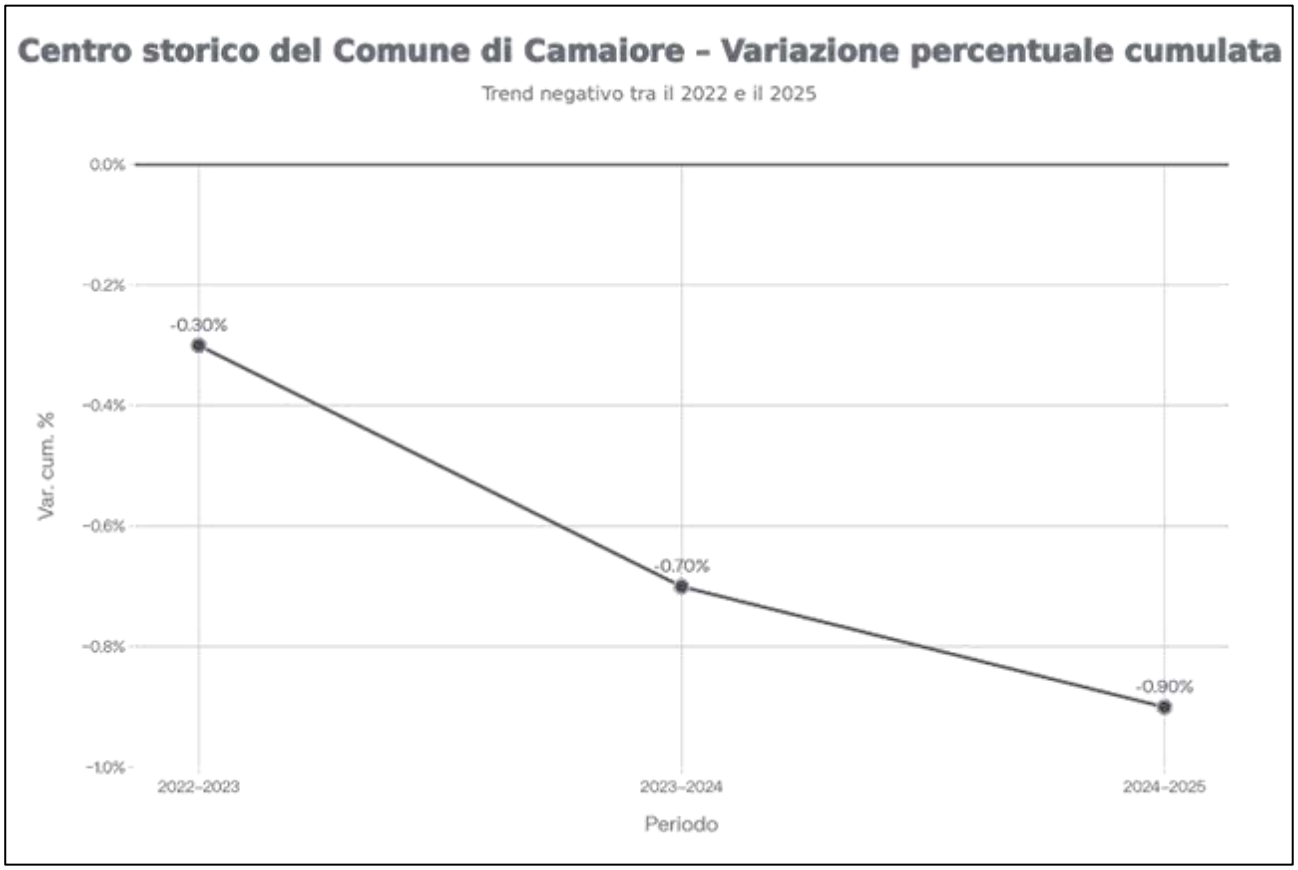
Il calo stimato tra 2022–2023 (−0,30%) indica una prima riduzione moderata del numero di residenti, compatibile con la dinamica generale del comune che presenta un leggero saldo demografico negativo negli ultimi anni. Il successivo −0,40% tra 2023–2024 segnala un rafforzamento del trend di diminuzione, mentre il −0,20% tra 2024–2025 suggerisce una persistenza del fenomeno, pur con un'intensità un po' attenuata.

Tabella 2 - Variazioni percentuali anno su anno della popolazione residente nel Centro Storico di Camaiore (stima)

Anno	Variazione anno su anno
2022–2023	−0,30%
2023–2024	−0,40%
2024–2025	−0,20%

Nel complesso, la somma di queste variazioni porta a una perdita stimata di circa l'1% in tre anni, che per un ambito ristretto come il centro storico significa alcuni residenti in meno e una progressiva erosione della base demografica locale. Questo quadro si inserisce nelle tendenze osservate in molti centri storici italiani, dove pesano bassa natalità, invecchiamento e spostamento di famiglie verso zone più accessibili o con abitazioni più moderne.

Figura 2 - Variazione percentuale cumulata della popolazione residente nel Centro Storico di Camaiore (stima)



Zone Collinari

Le stime mostrano un calo demografico stimato piuttosto marcato e continuo nelle zone collinari di Camaiore nel triennio considerato, con variazioni sempre negative e complessivamente rilevanti.

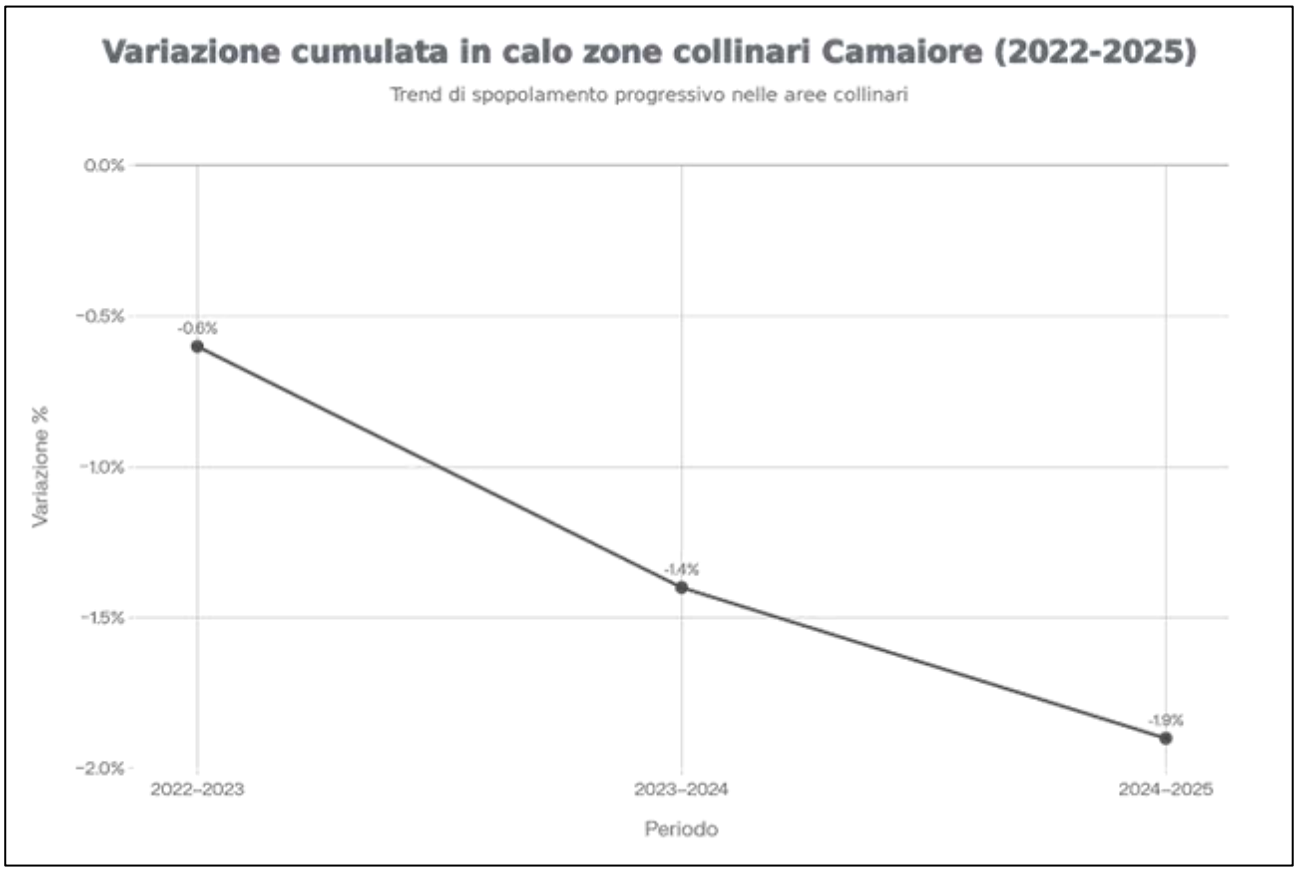
Nel passaggio 2022–2023 la diminuzione stimata della popolazione collinare è dello 0,60%, valore già significativo per un solo anno in un ambito territoriale circoscritto. Una ulteriore riduzione dello 0,80% tra 2023–2024 indica un peggioramento del trend, mentre il −0,50% tra 2024–2025 segnala un calo ancora importante, pur leggermente meno intenso rispetto all'anno precedente.

Tabella 3 - Variazioni percentuali anno su anno della popolazione residente nelle Zone Collinari di Camaiore (stima)

Anno	Variazione anno su anno
2022–2023	−0,60%
2023–2024	−0,80%
2024–2025	−0,50%

Sommandole, queste variazioni negative portano a una perdita complessiva stimata dell'ordine di circa il 2% in tre anni, cioè una contrazione non trascurabile per aree collinari che in genere partono da bacini demografici più piccoli rispetto al capoluogo. Questo tipo di dinamica è coerente con i fenomeni di lento spopolamento e invecchiamento che interessano molte zone interne e collinari italiane, dove incide la combinazione di bassa natalità, migrazione verso i centri più accessibili e minore attrattività per le famiglie giovani.

Figura 3 - Variazione percentuale cumulata della popolazione residente nelle zone collinari di Camaiore



4. ANDAMENTO DELLE FASCE D'ETÀ 3–13 ANNI

Le fasce d'età corrispondenti ai segmenti scolastici dell'Istituto (infanzia 3–5 anni, primaria 6–10, secondaria 11–13) rispecchiano il trend comunale, con un calo più accentuato nelle fasce più giovani.

4.1 Dati complessivi Comune di Camaiore – trend stimato (2022–2025)

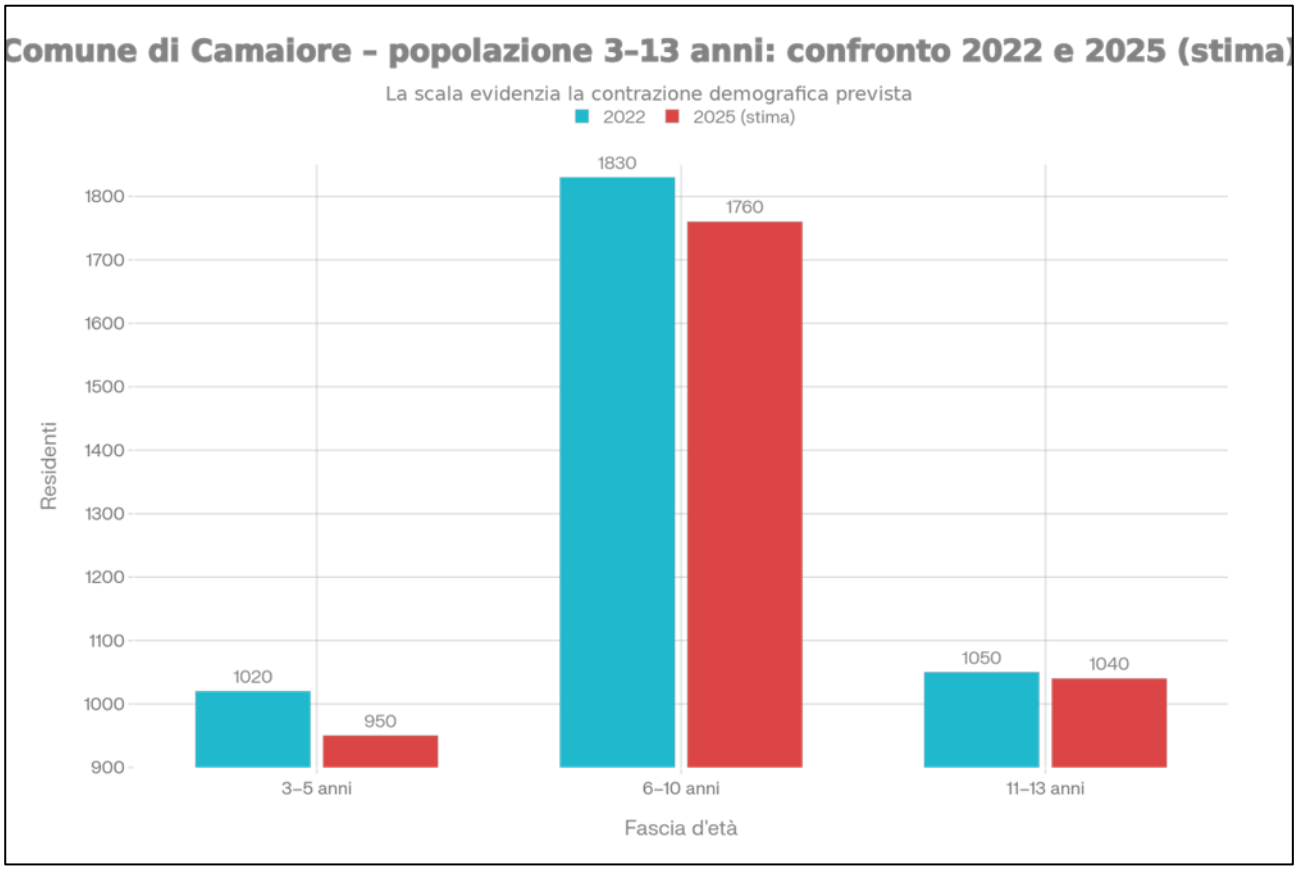
La fascia 3–5 anni passa da 1.020 a 950 bambini, con una riduzione stimata di circa il 6,8%, segnalando un calo piuttosto marcato della popolazione in età da scuola dell'infanzia. La fascia 6–10 anni scende da 1.830 a 1.760 residenti (−3,8%), mentre per gli 11–13 anni il passaggio da 1.050 a 1.040 (−1,0%) indica una flessione più contenuta ma comunque negativa.

Tabella 4 - Trend demografico per fasce d'età del Comune di Camaiore (stima)

Fascia d'età	2022	2025 (stima)	Variazione stimata 2022–2025
3–5 anni (infanzia)	1.020	950	−6,8%
6–10 anni (primaria)	1.830	1.760	−3,8%
11–13 anni (secondaria I grado)	1.050	1.040	−1,0%

Il grafico successivo rende visivamente chiaro che in tutte le fasce d'età la colonna del 2025 risulta più bassa rispetto a quella del 2022, evidenziando il trend di contrazione. La diminuzione è più pronunciata nei bambini più piccoli, suggerendo un impatto progressivo sulle future coorti scolastiche, mentre per la secondaria di primo grado il calo appare più lieve, almeno nel breve periodo considerato.

Figura 4 - Trend demografico per fasce d'età del Comune di Camaiore (stima)



4.2 Stime per Centro Storico e Zone Collinari (variazioni annue 2022–2025)

Centro Storico – variazioni percentuali stimate

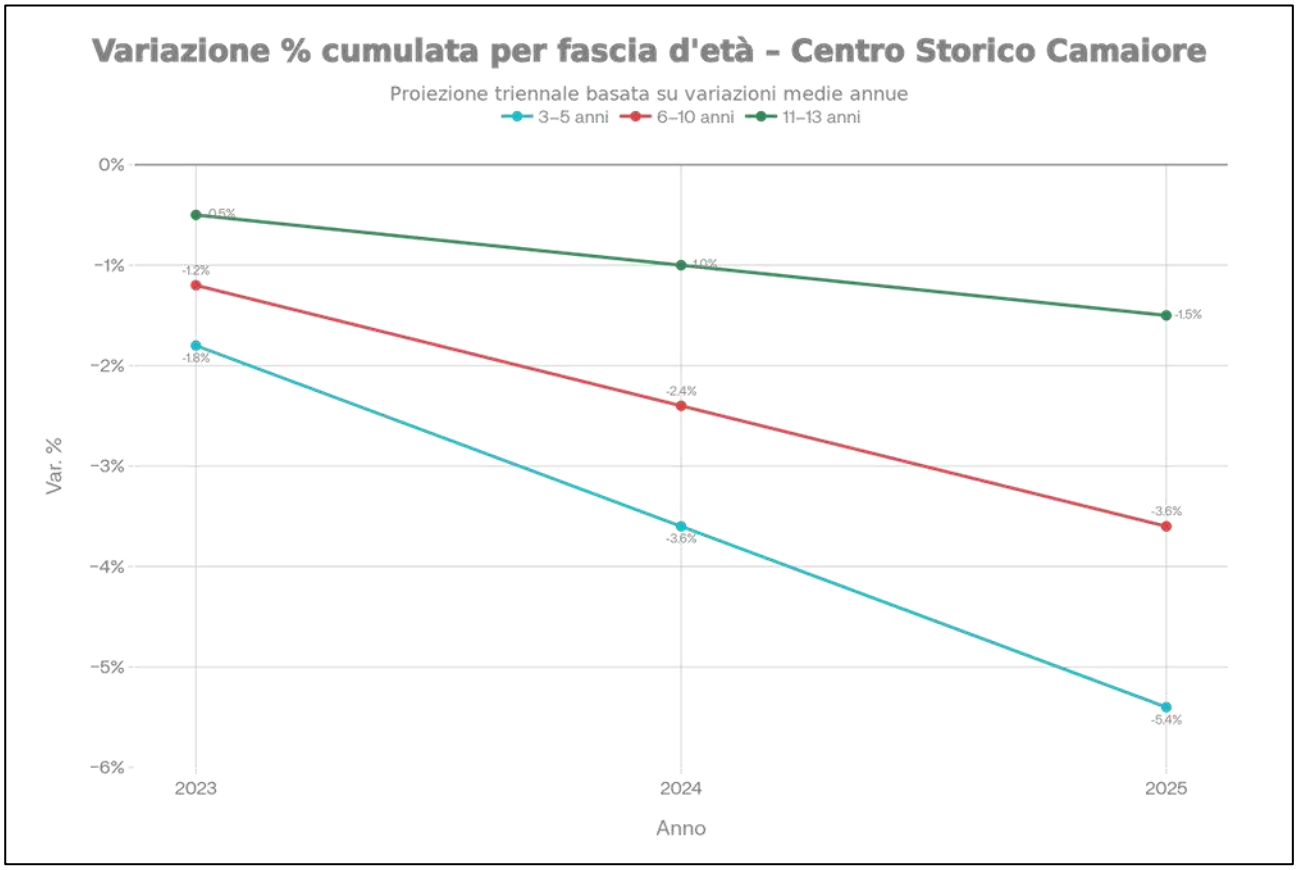
Le variazioni medie annue stimate indicano un calo più marcato nei 3–5 anni (−1,8% l'anno), intermedio nei 6–10 anni (−1,2%) e più lieve negli 11–13 anni (−0,5%). Questa struttura suggerisce che la diminuzione delle nascite e l'uscita di famiglie con bambini piccoli incidono maggiormente sulle coorti più giovani, mentre sulle fasce preadolescenziali l'effetto è più attenuato.

Tabella 5 - Trend demografico per fasce d'età del Centro Storico del Comune di Camaiore (stima)

Fascia d'età	Variazione media annua
3–5 anni	−1,8%
6–10 anni	−1,2%
11–13 anni	−0,5%

Le variazioni annue si traducono in tre anni in un calo cumulato stimato di circa −5,4% per i 3–5 anni, −3,6% per i 6–10 anni e −1,5% per gli 11–13 anni. La divergenza tra le tre curve rende evidente che nel centro storico la contrazione demografica tende a concentrarsi sulla fascia dell'infanzia, con implicazioni potenzialmente rilevanti per la domanda futura di servizi educativi e di cura per i più piccoli.

Figura 5 - Variazione percentuale cumulata della popolazione per fasce d'età residente nel Centro Storico di Camaiore (stima)



Zone Collinari

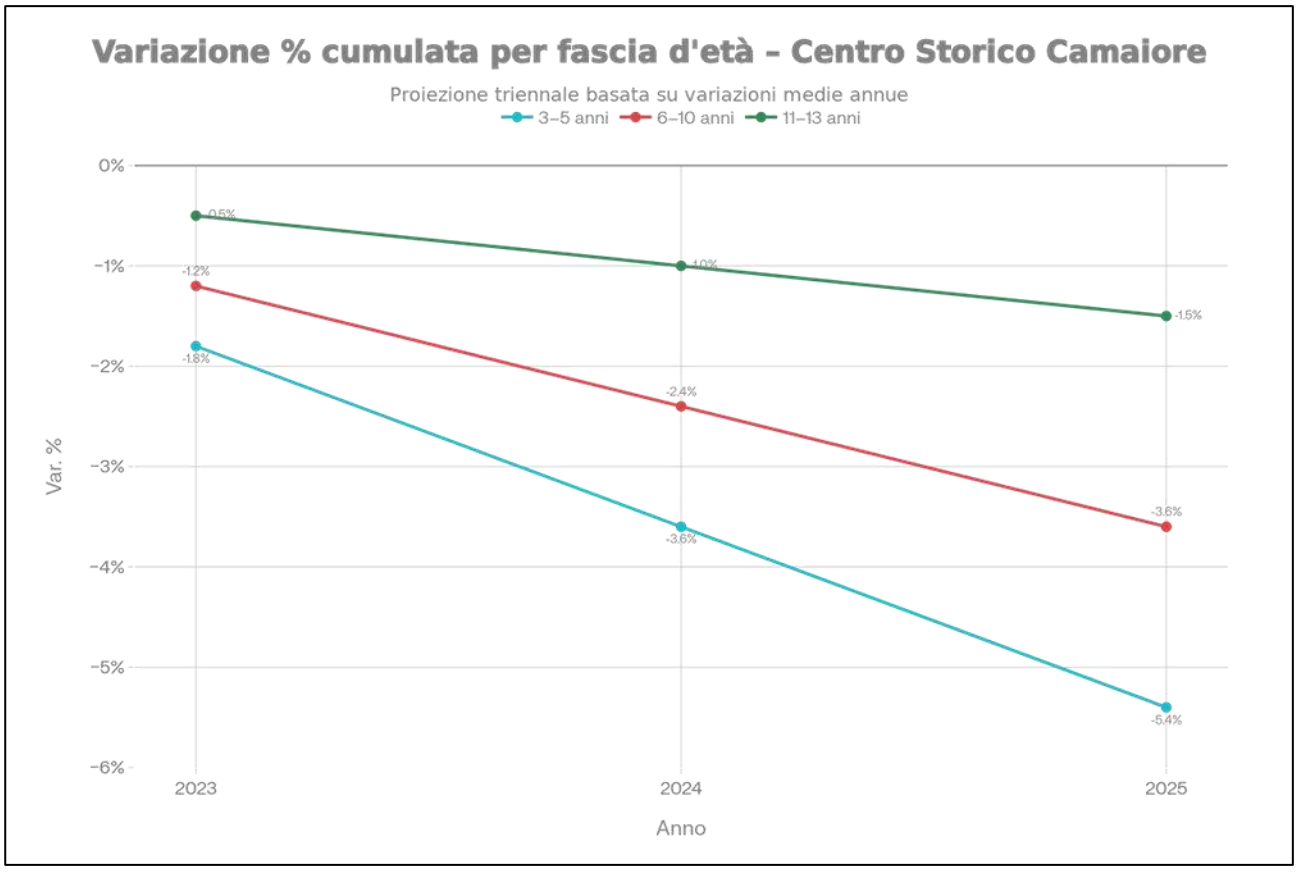
Le variazioni medie annue stimate indicano una riduzione molto forte per i 3–5 anni (−3,0% l'anno), significativa per i 6–10 anni (−2,2%) e comunque negativa per gli 11–13 anni (−1,0%), segnalando una fragilità demografica crescente man mano che si scende verso le età più basse. In tre anni ciò si traduce in un calo complessivo vicino al −9% per l'infanzia, intorno al −6,6% per la primaria e al −3% per la secondaria di primo grado, valori particolarmente rilevanti per territori collinari già caratterizzati da bacini di popolazione ridotti.

Tabella 6 - Trend demografico per fasce d'età delle zone collinari del Comune di Camaiore (stima)

Fascia d'età	Variazione media annua
3–5 anni	−3,0%
6–10 anni	−2,2%
11–13 anni	−1,0%

Nelle zone collinari la combinazione di bassa natalità, mobilità residenziale e minore attrattività per le giovani famiglie tende a concentrare gli effetti più pesanti sulle coorti più giovani, con implicazioni significative per la tenuta futura dei servizi educativi di prossimità.

Figura 6 - Variazione percentuale cumulata della popolazione per fasce d'età residente delle zone collinari di Camaiore (stima)



5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUI TREND DEMOGRAFICI

5.1. Analisi complessiva

Nel complesso, i dati evidenziano per il Comune di Camaiore un profilo di progressiva ma contenuta contrazione demografica, con un calo moderato a livello comunale che risulta più accentuato nelle zone collinari e più lieve, ma comunque continuo, nel centro storico. La combinazione di due anni consecutivi di diminuzione della popolazione complessiva e di stime negative sia per il centro storico sia per le aree collinari suggerisce l'esistenza di un trend strutturale di riduzione dei residenti, coerente con il quadro regionale e nazionale caratterizzato da bassa natalità e invecchiamento della popolazione. In questo contesto, le dinamiche locali sembrano inserirsi pienamente nell'"inverno demografico" italiano, indicando la necessità di politiche mirate ad attrarre e trattenere famiglie e popolazione in età attiva, nonché a valorizzare in chiave residenziale e di servizi sia il centro storico sia le aree collinari del territorio comunale.

5.2 Implicazioni per l'Istituto Comprensivo Camaiore 1

Il progressivo calo della popolazione residente nel Comune di Camaiore e, in particolare, la contrazione stimata sia nel centro storico sia nelle zone collinari, comporta implicazioni dirette per l'Istituto Comprensivo Camaiore 1 in termini di potenziale riduzione degli iscritti nei prossimi anni, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo, già oggi i segmenti più esposti agli effetti dell'inverno demografico a livello nazionale e regionale. In questo scenario, l'istituto è chiamato a sviluppare strategie di medio periodo orientate da un lato alla salvaguardia di un'offerta formativa diffusa e di qualità sul territorio (anche a fronte di possibili riduzioni di classi o accorpamenti), dall'altro a un ruolo sempre più attivo come presidio educativo, sociale e comunitario, capace di rafforzare l'attrattività delle aree servite e di collaborare con enti locali e terzo settore per contrastare lo spopolamento e sostenere la permanenza delle famiglie in età scolare nel contesto camaiorese.

6. OPPORTUNITÀ PER LA SCUOLA

Nonostante il quadro demografico non espansivo, emergono importanti opportunità:

- rafforzamento del ruolo dell'Istituto come presidio educativo e culturale nelle aree storiche e collinari, dove la scuola rappresenta uno dei principali fattori di coesione comunitaria;
- possibilità di valorizzare la dimensione relazionale e la qualità percepita dei plessi più piccoli, elemento distintivo apprezzato dalle famiglie;
- sviluppo di progetti di continuità verticale per contrastare l'erosione delle coorti più giovani;
- potenziale incremento dell'attrattività grazie a progetti innovativi, ambientali, digitali e laboratoriali capaci di richiamare anche famiglie residenti nelle aree limitrofe.

7. MINACCE E CRITICITÀ

Il quadro demografico presenta diverse criticità rilevanti:

- contrazione significativa della popolazione nelle fasce 3–10 anni, soprattutto nelle zone collinari, con rischio di riduzione del numero delle sezioni;
- calo moderato ma costante nel centro storico, con impatto sui plessi urbani;
- concorrenza crescente tra istituti del territorio, soprattutto nelle aree di confine amministrativo;
- rischio di indebolimento della sostenibilità logistica dei plessi collinari, connesso a viabilità, distanza dai servizi e mobilità delle famiglie.

8. CONCLUSIONI

L'analisi conferma un **trend lieve ma costante di riduzione della popolazione** e un **progressivo invecchiamento**, con impatti diretti sulla popolazione scolastica.

Le zone collinari e, in misura minore, il centro storico rappresentano aree particolarmente fragili, mentre la piana e il litorale mostrano maggiore stabilità.

Per l'Istituto Comprensivo Camaiore 1 diventa strategico:

- monitorare annualmente l'evoluzione delle coorti;
- mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa;
- rafforzare il presidio sociale e culturale nei territori più esposti al calo demografico;
- investire in progettualità che valorizzino l'identità dei plessi.